

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI ABBONATI

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA ESTERI SANITÀ SCUOLA E UNIVERSITÀ VATICANO

adv

> ENRICO LETTA

Letta punta sul sociale: «Parità e ius scholae, convinciamo i giovani»

PRIMO PIANO > POLITICA

Giovedì 15 Settembre 2022 di **Andrea Bulleri**

adv



A Ragione o sentimento. «Forse non saremo quelli che provocano l'innamoramento – scherza [Enrico Letta](#) dal palco di Ancona, parlando del suo Pd – Ma siamo quelli affidabili, quelli che trovano le soluzioni». Del resto «il Paese si è innamorato per anni di Berlusconi, poi dei Cinquestelle e poi di Salvini. E ora – riflette – sembra pronto per altri innamoramenti. Mentre noi diciamo che è il caso di andare sulla sostanza».

APPROFONDIMENTI

**LO SCAMBIO**

Ferragni attacca il centrodestra su Instagram, La Russa risponde...

**LA PROPOSTA**

Meloni: «Daremo alle donne il diritto di non abortire. Non...»

E la sostanza, per il segretario dem, passa innanzitutto da tre punti. Giovani, donne, diritti. È su questi fronti che Letta vuole giocare la rimonta. Perché la partita non è ancora chiusa, è convinto il front-man del centrosinistra. «Il problema di cosa farà Giorgia Meloni dopo il 25 settembre non me lo pongo, perché vinceremo noi», si mostra ottimista il segretario. Impegnato in una girandola di interviste, incontri, appuntamenti. A cominciare dalla conferenza stampa convocata al Nazareno nel primo pomeriggio per illustrare il programma dem sulle pari opportunità. «Non basta dire che non torneremo indietro – avverte Letta, accompagnato dalle deputate **Cecilia D'Elia, Valentina Cuppi e Valeria Valente** – l'Italia è già indietro e noi vogliamo fare passi avanti».

IL MATTINO TV

**Sant'Antonio Abate-Ercolanese, rissa in campo**

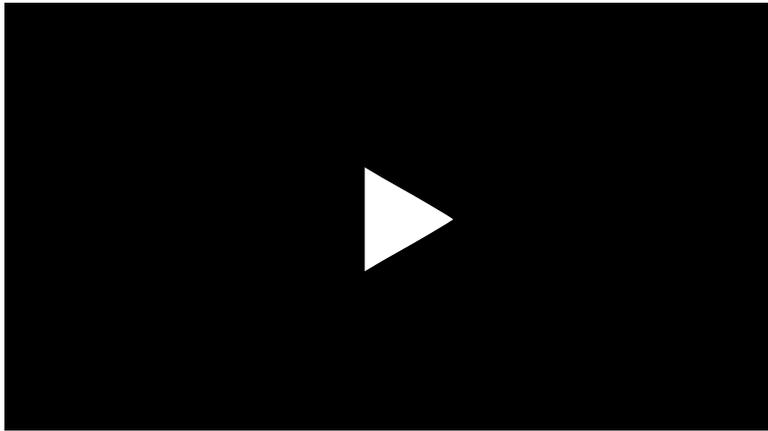
DALLA STESSA SEZIONE



Ferragni attacca il centrodestra su Instagram, La Russa risponde: «Tre mesi di silenzio se i tuoi perdono»

Un tema in qualche modo anticipato dall'intervista al settimanale Chi, nella quale il segretario si lascia andare a qualche confidenza. A cominciare dal passaggio sulla moglie **Gianna Fregonara**, giornalista del Corriere: «Mi sento in colpa per aver condizionato la sua carriera – racconta Letta – Se sarà necessario, sono pronto a fare lo stesso passo indietro in futuro». Poi l'ex premier parla dei sogni di gioventù, rimasti nel cassetto: «Diventare un grande giocatore di basket negli Usa, mentre alla fine ho giocato solo a Pisa, e viaggiare per il mondo lavorando come fotografo del National geographic», confessa.

Ma l'attenzione è rivolta ancora al tema femminile. «Mi piacerebbe che il prossimo segretario del Pd fosse una donna», butta lì Letta. Con quella che sembra una stoccata al governatore emiliano **Stefano Bonaccini**, dato in pole in un eventuale prossimo congresso. «Siamo amici leali», nega Letta, che spiega di aver trovato «un partito maschilista», al suo arrivo al Nazareno. Ma ora la musica è cambiata: «Le donne non sono solo un capitoletto nel nostro programma», mettono in chiaro dal Pd, che punta sulla «difesa della maternità libera, il sostegno all'occupazione femminile e la parità salariale».



L'altro pilastro dell'agenda dem sono i giovani. Una fascia d'età, quella dei 18-25enni, sulla quale il Pd confida di andare forte: «Tra loro siamo il primo partito, ma ancora non basta», alza l'asticella Letta. Per il quale «l'impegno è far sì che i ragazzi non debbano andare via dall'Italia. Basta finti stage – aggiunge intervistato da Ancona – Il primo lavoro di un giovane deve essere pagato». La precarietà, aggiunge, «ti entra dentro le ossa e toglie ogni possibilità di guardare al futuro». Poi un colpo a Renzi (che «oggi non è più nel Pd ma ha svolto tre quarti della sua campagna a parlare di noi») e uno a Meloni. Gli chiedono se la destra sia razzista e lui risponde: «Dipende». «Dipende dai comportamenti che terranno» in Palamento, precisa: «Quando sento parole contrarie allo ius scholae – rilancia Letta – sono preoccupato. I figli degli immigrati sono italiani a tutti gli effetti, bisogna integrarli». Un tema, quello dei diritti civili, di cui non si può fare meno, avverte. E sul quale i dem vogliono spingere. A cominciare dalle bandiere identitarie come il ddl Zan e il matrimonio egualitario.



Meloni: «Daremo alle donne il diritto di non abortire. Non tocco la 194»



Meloni, messaggio alla Ue e assist di Sanna Marin: «Non ho bisogno di patenti».

di Alberto Gentili



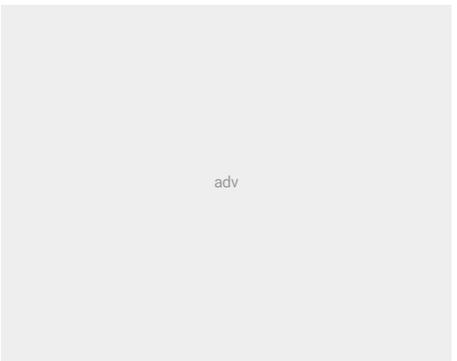
Silvio Berlusconi, la mossa del Cav a Monza: via l'allenatore per evitare il boomerang nel collegio

di Mario Ajello



Elezioni, Conte (ri)chiude al Pd: «Noi primo partito al Sud»

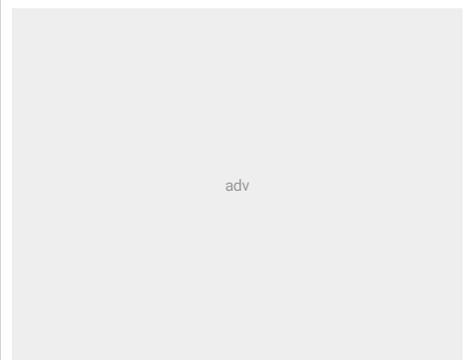
di Emilio Pucci



VIDEO PIU VISTO



Napoli, il ballo scatenato di Di Maio da Nennella sulle note di "Dirty Dancing"



MoltoFood



Ci crede, il segretario del Pd. «Bisogna convincere gli indecisi», ripetono al Nazareno. «Tutti i segnali dicono che la rimonta nei collegi in bilico diventa sempre più possibile», è il mantra. E la strategia per riuscirci resta una: «Polarizzare lo scontro». «Ci hanno criticato per i manifesti che contrappongono chi sta con Putin a chi sta con l'Europa», gongolano dalla segreteria dem, «ma le ultime ore ci stanno dando una dimostrazione di quanto fossero azzeccati». È la linea dell'uno contro uno, che tante critiche (anche interne) ha attirato al segretario. Letta però rilancia. Nonostante il rumore di fondo di chi vede sempre più vicino il congresso in autunno, se il risultato non sarà quello auspicato. In pista, oltre a Bonaccini, potrebbe esserci anche il vice **Peppe Provenzano**. E, forse, **Elly Schlein**. Sempre che, alla fine, non scatti l'innamoramento.

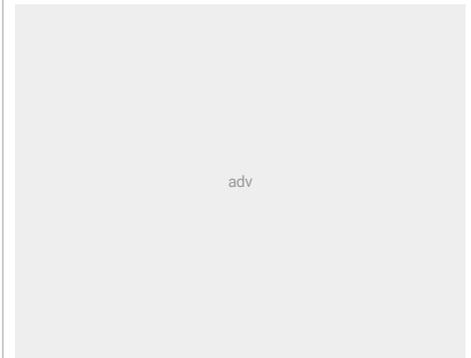
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città aperta, gli spaghetti alle mazzancolle e salsa di peperoncino

GUIDA ALLO SHOPPING



Ritorno a scuola: zaini, quaderni e altri accessori. Ecco i prodotti migliori!



Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA

Legalmente

LE PIÙ CONDIVISE



Campania, il parroco chiede offerte più alte: «È aumentato tutto», polemiche



Una famiglia canadese viaggia per il mondo prima che i quattro figli perdano la vista